



[www.faib.it](http://www.faib.it) [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

**TotalErg, firmato il nuovo accordo di colore per la rete autostrada. Faib: soddisfazione per l'intesa raggiunta.**

**Omogeneizzazione dei margini, rilancio del segmento, rafforzamento del Cipreg.**

E' stato firmato nel pomeriggio di ieri 6 luglio il rinnovo dell'accordo economico-normativo tra Faib, Fegica e Anisa e la TotalErg per gli impianti della rete autostradale.

*Segue a pag. 2*

**Fortissima adesione dei gestori Esso (Petrolifera Adriatica) allo sciopero di Colore in Toscana**



**Prime rilevazioni dello sciopero in atto sugli impianti Esso nelle Regioni interessate**

Massiccia adesione allo sciopero degli impianti in Toscana.

*Segue a pag. 2*

**Da stasera impianti Esso di Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Marche, Veneto e Trentino chiusi dalle 19.30 fino alle 07.00 del 7 luglio**



Parte queste sera alle 19.30 la seconda ondata di sciopero dei gestori a marchio Esso ceduti nell'ambito del modello grossista ...

*Segue a pag. 2*

**La Società britannica "Intervias" acquista la rete Esso Siciliana. Martino Landi: sarà massima l'attenzione che verrà posta per vigilare sul rispetto delle regole**

Si è svolta giovedì 6 luglio c.a. la Presidenza della Faib Sicilia allargata ai Responsabili territoriali del Comitato di Colore Esso guidati dal Presidente Provinciale Faib Francesca Costa.

*Segue a pag. 3*

**Questione Esso, partecipata riunione a Torino**

In un clima di dubbi e domande sul futuro, si è svolta a Torino una partecipata riunione dei gestori Esso piemontesi.

*Segue a pag. 4*

**Assemblea Generale dei gestori Eni/Agip Autostradali, mercoledì 12 luglio ore 10.30 – Milano – C.so Venezia, 51**

Faib, Fegica e Anisa a seguito della decisione da parte dell'Azienda di non procedere alla liquidazione del 4+4 che priva con un atto arbitrario, grave, illegittimo

*Segue a pag. 4*

**Convocata la Presidenza della Faib Sicilia, pronti ad altre azioni di protesta**

La Presidenza Regionale della Faib è stata convocata per il 6 luglio p.v. alle ore 10.30, presso i locali della Confesercenti Regionale Siciliana siti in Piazza Castelnuovo n° 26 a Palermo

*Segue a pag. 4*

**TotalErg, firmato il nuovo accordo di colore per la rete autostrada. Faib: soddisfazione per l'intesa raggiunta. Omogeneizzazione dei margini, rilancio del segmento, rafforzamento del Cipreg.**

E' stato firmato nel pomeriggio di ieri 6 luglio il rinnovo dell'accordo economico-normativo tra Faib, Fegica e Anisa e la TotalErg per gli impianti della rete autostradale.

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente Faib Autostrade Tonino Lucchesi che, al termine della lunga trattativa, ha dichiarato: "quella raggiunta è un'intesa innovativa che riqualifica il ruolo del gestore sul segmento autostrada nell'ambito di una grande compagnia come la TotalErg, introducendo importanti novità come l'omogeneizzazione dei margini su tutti i carburanti erogati, rafforzando la funzione del servizio all'automobilista, prevedendo politiche di rilancio della competitività delle aree di servizio in Autostrada. Abbiamo sancito i criteri per la determinazione degli sconti per le diverse modalità di servizio, incentivando il servizio di qualità e l'attrattività delle aree con azioni di marketing a supporto, prevedendo tavoli tecnici per affrontare le criticità."

Il rinnovo dell'accordo si pone nell'ambito della disciplina speciale di settore, ( l. 1034/70, L.496/99, art.19, comma 3 L.57/2001, art. 17 L.27/2012, Decreto interministeriale 7 agosto 2015, conformemente al Regolamento europeo 330/2010) in virtù della quale i rapporti economici e normativi fra i soggetti titolare di autorizzazione, concessione o fornitore e le associazioni di categoria dei gestori di impianti di distribuzione carburanti sono regolati secondo modalità e termini definiti nell'ambito di specifici accordi aziendali.

L'azienda ha riconosciuto il valore del servizio e della professionalità dei gestori in Autostrada e pur in un

momento di grande difficoltà del segmento e della crisi più complessiva degli erogati ha dato un chiaro segnale di impegno sul fronte economico e normativo che contribuisce a definire un quadro operativo più chiaro per tutti.

Faib Fegica e Anisa hanno anche apprezzato la ulteriore valorizzazione dello strumento Cipreg, con miglioramenti dell'accantonato di fine gestione sui carburanti e specificamente sul metano.

L'accordo rimanda ai tavoli tecnici le questioni inerenti gli argomenti non affrontati in maniera specifica nell'ambito della stipula dell'Accordo, alle altre questioni aperte.

Faib nel ribadire l'importanza della nuova intesa, che si inserisce da un lato nel quadro complessivo e problematico della realtà industriale del mondo petrolifero italiano, caratterizzato da uscite e stato di crisi e dall'altro della particolare vicenda del settore autostradale, attraversato da ristrutturazioni e perdita di competitività, ha sottolineato l'importanza della firma dell'Accordo che fornisce un quadro negoziale e contrattuale all'interno del quale i gestori autostradali a marchio TotalErg possono far valere i loro diritti.

Il testo dell'Accordo, e con esso tutte le pratiche di consultazione, consulenza, assistenza e patrocinio, potrà essere consultato presso le sedi della Faib Confesercenti o nell'area riservata del sito Faib.it

**Fortissima adesione dei gestori Esso (Petroliera Adriatica) allo sciopero di Colore in Toscana**

*Prime rilevazioni dello sciopero in atto sugli impianti Esso nelle Regioni interessate*

Massiccia adesione allo sciopero degli impianti in Toscana.

La partecipazione dei gestori e gli interventi fatti all'Assemblea Regionale di lunedì 3 luglio facevano ben sperare, i risultati oggi lo

**FAIB Informa 14**

confermano. La forte determinazione dei gestori a marchio Esso (oggi Petroliera Adriatica) di non farsi mettere i piedi in testa dagli ultimi arrivati con arroganti proposte e altrettante arroganti pretese, in Toscana, hanno sicuramente aiutato la Categoria a creare un gruppo ancora più compatto e determinato. Già dalle ore 19,00 di mercoledì alla chiusura si registravano tantissime adesioni. Altissima la partecipazione testimoniata anche attraverso i social da Facebook a WhatsApp.

"Leggere i messaggi giunti dai social – ha detto Andrea Stefanelli, Presidente Regionale Faib – mi inorgoglisce. E' la risposta di una Categoria di lavoratori determinata a non cedere alle proposte peggiorative di Petroliera. Sono orgoglioso dei colleghi che stanno dimostrando serietà e convinzione nel difendere il loro posto di lavoro, la loro professionalità i loro diritti conquistati in anni di lotte. Non un passo indietro ma due in avanti, a testa alta, per rivendicare i propri diritti. Questo è lo slogan che si sente nelle nostre riunioni e si legge nei tanti messaggi che quotidianamente mi giungono. La Faib c'è. E' a servizio dei tanti gestori che credono nell'Associazione che da sempre, talvolta con buoni risultati, talvolta con meno ma sempre a fianco e per i gestori."

**Da stasera impianti Esso di Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Marche, Veneto e Trentino chiusi dalle 19.30 fino alle 07.00 del 7 luglio**

Parte queste sera alle 19.30 la seconda ondata di sciopero dei gestori a marchio Esso ceduti nell'ambito del modello grossista nelle Regioni di Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Marche, Veneto e Trentino.

La chiusura sarà osservata sino alle 07.00 del 7 luglio.

In questo modo continua la

mobilitazione dei gestori Esso ceduti, insieme alle attrezzature petrolifere, a retisti privati che non intendono mantenere gli impegni contrattuali.

Lo sciopero denuncia una grave discriminazione a danno di questi gestori che, unitamente all'intera Categoria, rimangono senza alcuna tutela nelle mani di speculatori senza scrupoli che fidano, per la loro impunità, sulla superficialità di chi dovrebbe far rispettare le regole.

Lo sciopero dei gestori denuncia l'assenza di Ministero e Governo che inermi rimangono a guardare.

I gestori chiedono con forza un sistema di regole certo ed una Pubblica Amministrazione in grado di farle rispettare. Fuori dalle regole non ci sarà più alcuna garanzia per i consumatori, per i gestori, per i lavoratori e per il Paese, consegnando il futuro della mobilità – diritto costituzionalmente garantito – nelle mani di chi avrà meno scrupoli.

Faib, Fegica e Figisc invitano i gestori di queste Regioni, già trasferiti ad operatori privati che non intendono mantenere i precisi impegni contrattuali definiti, ai sensi della Legge, con la Esso, a chiudere i loro impianti per rivendicare i loro diritti.

Si ricorda che alla chiusura degli impianti in queste Regioni cui, territorialmente, potranno aggiungersi realtà che operano in altre zone del Paese – così come la facoltà di individuare territorialmente, anche altre azioni di protesta mirate a discrezione dei gestori coinvolti – farà seguito una giornata di mobilitazione nazionale di tutta la Categoria, con Manifestazione generale a Roma.

## **La Società britannica “Intervias” acquista la rete Esso Siciliana. Martino Landi: sarà massima l'attenzione che verrà posta per vigilare sul rispetto delle regole**

Si è svolta giovedì 6 luglio c.a. la Presidenza della Faib Sicilia allargata ai Responsabili territoriali del

Comitato di Colore Esso guidati dal Presidente Provinciale Faib Francesca Costa. Ad aprire i lavori è stato il Direttore Regionale della Confesercenti Michele Sorbera che ha ribadito l'impegno e l'attenzione che il sistema Confesercenti sta ponendo nei confronti delle Categorie tutte e in particolare di quelle storiche come la Faib.

L'incontro, a cui ha partecipato il Presidente Nazionale Faib Martino Landi è stato presieduto dal Presidente Regionale Faib Stello Bossa e dal Coordinatore Regionale Faib Salvo Basile, ed è servito ad approfondire l'evoluzione del modello della distribuzione carburanti, oggi caratterizzato da un sistema delle relazioni industriali dalle dinamiche sempre più articolate e composite e da un quadro normativo sempre più incerto.

“A seguito della cessione dei punti vendita Shell e del completamento del modello così detto grossista da parte della Esso e dell'imminente vendita delle stazioni di servizio a marchio Total Erg stiamo assistendo”, dichiara il Presidente Regionale Faib Stello Bossa, “a un drastico cambiamento dei paradigmi del nostro mercato di riferimento”.

“Stanno cambiando i volti dei nostri interlocutori”, precisa Stello Bossa, “e diventa sempre più difficile ricondurre i comportamenti delle fasce alte della filiera distributiva al rispetto delle regole sancite a livello nazionale”.

Per comprendere la dimensione di tale fenomeno è sufficiente citare qualche dato. In Sicilia, la rete ordinaria carburanti oggi si concentra per oltre il 90% nelle mani di privati indipendenti. Un trend conclude Bossa che ormai interessa anche il resto di Italia dove le petrolifere mantengono solo il 50% degli asset di proprietà dei punti vendita.

In tale contesto, precisa Salvo Basile Coordinatore Regionale Faib, bisogna ridefinire le priorità aprendo un dialogo sano e trasparente con i nuovi players che agiscono lungo la filiera, ed occorre codificare nuovi strumenti normativi che offrano più ampie garanzie affinché il processo di spaccettamento della rete in un numero sempre maggiore di proprietari indipendenti non sfoci nella proliferazione di tanti sistemi auto referenziati che disconoscono il

quadro di regole nazionale di settore a discapito degli anelli più deboli della filiera e della qualità dei servizi resi all'utenza finale.

Martino Landi, Presidente Nazionale Faib, sottolinea infatti come il tema della legalità rimane centrale nel dibattito con il Governo Nazionale. Le recenti operazioni concluse dalla Esso, in attuazione delle proprie strategie aziendali note con il nome di modello grossista hanno ingenerato in vari territori effetti nefasti per la Categoria che è stata vittima di scelte operate dall'Azienda al di fuori del rispetto delle regole.

Nello specifico, la vendita di numerosi impianti Esso alla Società petrolifera “Adriatica” è avvenuta configurando una vera e propria triangolazione contrattuale, in forza della quale i gestori dei punti vendita coinvolti hanno subito il subentro di soggetto terzo nei propri rapporti contrattuali, venendo sottoposti a condizioni economiche diverse e peggiorative rispetto a quelle previgenti, definite negli Accordi Nazionali e rimanendo tuttavia vincolati a rispettare i vari adempimenti di natura commerciale ed operativa che il marchio Esso impone.

Uno scenario che ha indotto la Categoria ad organizzare diverse iniziative di protesta, come quella che oggi vede i gestori a marchio Esso dei territori delle Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Marche e Veneto impegnati in una giornata di sciopero per dire basta al mancato adempimento da parte della Esso e dei grossisti privati degli impegni contrattuali.

In ragione di ciò, è stato necessario agire legalmente, con procedura di urgenza contro la Esso, la Petrolifera Adriatica e Retitalia per contrastare i ripetuti abusi e le violazioni di norme di Legge che laddove accertati da parte degli Organi preposti costituirebbero un utile risultato per riaffermare la certezza del diritto in un Comparto in cui si tenta da tempo di fare prevalere la legge del più forte.

“Tale iniziativa, intrapresa da tutte le Associazioni di Categoria di settore, auspichiamo”, sostiene Martino Landi, “possa essere da monito nei confronti di tutti gli attori della filiera che fino ad oggi hanno operato

convinti che le regole non necessariamente devono essere osservate da tutti”.

Inoltre il Presidente Landi ha informato i gestori presenti delle opportunità derivanti dal trasferimento del Fondo di fine gestione al Cipreg.

## Questione Esso, partecipata riunione a Torino

In un clima di dubbi e domande sul futuro, si è svolta a Torino una partecipata riunione dei gestori Esso piemontesi. Oltre 80 persone hanno presenziato all'Assemblea del 28 giugno, a cui era presente oltre al Presidente torinese Gianni Nettis e al Rappresentante di Colore Maria Grazia Terzulli, anche Martino Landi, Presidente Faib Nazionale.

Un incontro in cui hanno voluto portare la loro vicinanza ai gestori anche il Presidente Confesercenti Piemonte, Giancarlo Banchieri, insieme al Coordinatore Regionale Luigi Minicucci, al Direttore Confesercenti di Torino, Carlo Chiama e al Coordinatore Provinciale Faib Michele Berrino, a testimonianza di come la questione Esso sia sentita e partecipata dall'Associazione.

La recente notizia dell'acquisizione del rimanente pacchetto di impianti, comprendente anche quelli piemontesi, è stato elemento di numerose domande da parte dei gestori intervenuti. “Al momento avere risposte certe sul futuro è prematuro.” Ha illustrato Landi agli intervenuti. “Rimaniamo in attesa di capire cosa avverrà nelle Regioni oggetto dell'ultimo pacchetto di vendite. Per ora andiamo avanti con il contenzioso e con gli scioperi nelle altre Regioni precedentemente acquistate da terzi secondo il modello grossista, sul quale ci poniamo parecchie domande. Domande riferite soprattutto alla politica di cui ci auguriamo presto un intervento per salvaguardare un settore che si sta sempre più polverizzando. Se una volta si dialogava con 8 grandi Compagnie petrolifere, oggi ci troviamo con uno sgretolamento che ha portato oltre 4mila soggetti

intestatarci di autorizzazione. Una situazione che grava pesantemente su un asset del Paese che riteniamo strategico per la politica energetica della nostra Nazione.”

Sulla questione Esso, Nettis si è detto pronto al confronto con la Compagnia petrolifera e la nuova Azienda “vanno difesi i diritti acquisiti delle gestioni, gli unici ancora in grado di salvaguardare la sopravvivenza degli operatori, tra l'incremento dei costi gestionali e della moneta elettronica.” Intanto in attesa di verificare effettivamente la nuova visione commerciale di chi ha acquisito la rete, la Terzulli ha consigliato, anche alla luce di quanto sta accadendo nelle precedenti acquisizioni, di spostare il bonus di fine gestione dalla Compagnia petrolifera al Cipreg. “Abbiamo sempre avuto grande fiducia nella Esso. Purtroppo il nostro mercato sta cambiando e riteniamo opportuno salvaguardare quanto accantonato, con l'auspicio che chi arriverà, porti una nuova visione nel nostro mondo e nel nostro futuro.”

## Assemblea Generale dei gestori Eni/Agip Autostradali, mercoledì 12 luglio ore 10.30 – Milano – C.so Venezia, 51

Faib, Fegica e Anisa a seguito della decisione da parte dell'Azienda di non procedere alla liquidazione del 4+4 che priva con un atto arbitrario, grave, illegittimo ed immotivato le gestioni di una consistente parte delle condizioni economiche minime hanno convocato l'Assemblea dei gestori Eni Autostradali.

Leggi la [Convocazione](http://www.faib.it) su [www.faib.it](http://www.faib.it)

## FAIB Informa 14 Convocata la Presidenza della Faib Sicilia, pronti ad altre azioni di protesta

La Presidenza Regionale della Faib è stata convocata per il 6 luglio p.v. alle ore 10.30, presso i locali della Confesercenti Regionale Siciliana siti in Piazza Castelnuovo n° 26 a Palermo per discutere dell'aggiornamento della situazione della rete distributiva Esso e della vertenza con la petrolifera aperta a livello nazionale e territoriale a tutti i livelli politici e sindacali e giudiziari. L'Organismo Federale svolgerà un focus sullo stato delle relazioni industriali con le petrolifere e sul rinnovo degli Accordi.

La Faib Regionale si confronterà poi sul tema del negoziato in atto con l'Unione Petrolifera sulla proposta di Contratto di Commissione per la rete ordinaria e autostradale.

All'incontro, coordinato dal Direttore Regionale Dr. Salvo Basile e presieduto dal Presidente Regionale Stello Bossa, parteciperà il Presidente Nazionale Faib Martino Landi.

Visto l'importanza dei temi da trattare i gestori associati e i Rappresentanti dell'Organismo Dirigente sono invitati ad assicurare la puntuale presenza.